

Finanza & Mercati

Tim, ricavi e margini in frenata Confermate le stime per il 2026

Tlc

Il ceo Labriola: «Flessione temporanea dei ricavi da operatori MVNO»

L'Ebitda di gruppo cala dell'1,7% a 1 miliardo: pesa il mercato domestico

Avvio dell'anno in frenata per Tim sul mercato domestico che condiziona i risultati del primo trimestre, pur se in linea con le attese e con la guidance aziendale. Al 31 marzo i ricavi consolidati ammontavano infatti a 3,3 miliardi, in crescita dell'1,4% rispetto allo stesso periodo 2025, ma la dinamica è differente tra l'Italia, dove si è registrato un calo dello 0,9% a 2,2 miliardi, e il Brasile, dove invece i ricavi sono cresciuti del 6,4% a 1,1 miliardi.

La nota della compagnia guidata da Pietro Labriola spiega che il «parziale rallentamento» dell'attività sul perimetro domestico è dovuto a «una flessione temporanea dei ricavi da operatori MVNO (mobile virtual network operator), legata al graduale avvicendamento di grandi clienti wholesale tra il 2025 e il 2026» (uscita di Fastweb e ingresso di Poste).

L'Ebitda di gruppo cala dell'1,7% a 1 miliardo, con una diminuzione del 7,1% a 0,4 miliardi sul mercato domestico e un aumento del 3,9% a 0,5 miliardi in Brasile. L'Ebitda after lease registra un calo del 2,7% a 0,8 miliardi, con un -8,2% a 0,4 miliardi sul mercato domestico e un

+4,3% a 0,4 miliardi in Brasile.

Nel trimestre gennaio-marzo Tim consumer ha registrato ricavi per 1,4 miliardi (-3%, ma +0,6% escludendo la componente di attività di MNVO), Tim enterprise per 0,8 miliardi (+3,2%). La nota della società segnala che il cloud si conferma come la principale linea di business, con un aumento dei ricavi da servizi del 14,5%, grazie anche al polo strategico nazionale. La percentuale di ricavi da servizi legata all'ICT sale al 65% e il valore del portafoglio ordini quest'anno è atteso in crescita a oltre 4,2 miliardi.

Gli investimenti a livello di gruppo sono stati pari a 0,4 miliardi (il 12,5% dei ricavi). L'indebitamento finanziario netto rettificato after lease è di 7,29 miliardi, con una leva inferiore a 2 volte. Il free cash flow after lease è negativo per 0,4 miliardi «a seguito della stagionalità del networking capital», precisa Tim. La guidance per l'intero 2026 però «è confermata».

Oggi nell'call con gli analisti per illustrare i risultati del trimestre Tim utilizzerà in via sperimentale, per la prima volta in Italia, una soluzione di intelligenza artificiale text to speech per la presentazione.

Da segnalare infine che Inwit ha depositato una richiesta cautelare (con requisiti d'urgenza) al Tribunale di Milano per sospendere gli effetti della disdetta del contratto di utilizzo delle torri da parte di Tim. Un'analoga richiesta era stata presentata nei confronti di Fastweb-Vodafone che pure, con scadenza diversa, aveva dato disdetta al proprio contratto. La settimana prossima dovrebbe tenersi l'udienza per quest'ultima situazione.

—A.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER ARISTON RICAVI STABILI NEL PRIMO TRIMESTRE
Ariston archivia il primo trimestre con ricavi in crescita dell'1,2% a 656,1 milioni di euro. La guidance

sull'anno è confermata nonostante il conflitto in Medio Oriente. Maurizio Brusadelli, amministratore delegato di Ariston Group, ha poi ribadito che il closing su Riello avverrà entro il

primo semestre e ha aggiunto: «Continuiamo attivamente a valutare l'M&A strategico e le opportunità» che si aprono «in modo disciplinato».

Sky, verso Tim e Dazn una richiesta danni da 1,9 miliardi di euro

Media

Azione legale per l'intesa sui diritti della Serie A nel triennio 2021-2024

Andrea Biondi

Il lungo scontro sulla Serie A, transitata dal satellite allo streaming, entra ora nella fase più delicata: quella dei danni economici. Dopo anni di istruttorie, segnalazioni (anche da altri operatori che vanno da Fastweb, a Vodafone, a Wind Tre, Open Fiber), ricorsi e sentenze amministrative, Sky ha deciso di portare Tim e Dazn davanti al Tribunale di Milano con una richiesta di risarcimento, che può arrivare fino a 1,9 miliardi, per l'intesa sui diritti della Serie A del triennio 2021-24. Quell'accordo è stato sanzionato dall'Antitrust come «grave intesa restrittiva della concorrenza».

Da qui la richiesta di risarcimento danni che arriva al termine di un lungo iter amministrativo e giudiziario. L'Agcm, infatti, da ultimo con il provvedimento del 22 dicembre 2025 pubblicato il 12 gennaio 2026, ha confermato l'esistenza dell'infrazione e la durata della condotta anticoncorrenziale, quantificata in un anno e sette mesi.

Al centro del procedimento c'è il "Deal Memo Distribution" sottoscritto il 27 gennaio 2021 da Tim e Dazn, cioè prima della gara per l'assegnazione dei diritti televisivi della Serie A che hanno portato il massimo campionato tra le braccia della piattaforma

ma streaming che ancora oggi ne ha i diritti di trasmissione in esclusiva per tutte le 10 partite settimanali (con Sky in co-esclusiva su tre match).

Quel patto, secondo l'Antitrust, non era derubricabile a un semplice accordo commerciale. Tim si impegnava a sostenere economicamente Dazn nella corsa ai diritti, garantendo un importante minimo annuo garantito e Dazn, in cambio, accettava vincoli che, ha ricostruito l'Agcm, ne riducevano autonomia commerciale e libertà distributiva. Con il risultato della limitazione della possibilità, per la piattaforma sportiva, di stringere partnership con operatori concorrenti, favorendo dall'altra parte l'integrazione esclusiva della Serie A nelle offerte Timvision e restringendo la concorrenza nel mercato.

Il procedimento si è trascinato per anni. Primo pronunciamento dell'Antitrust nel 2023, ricorsi al Tar del Lazio nel 2024 e poi al Consiglio di Stato nel 2025. Tutti i giudizi hanno confermato l'impianto dell'infrazione. A gennaio 2026 è arrivata anche la rideterminazione delle sanzioni: 3,6 milioni a Dazn e 760.776 euro a Tim (contro i 7,2 milioni e gli 800 mila euro inizialmente decisi).

Le società coinvolte non commentano. Tim, scrive Reuters riferendosi a documentazione della trimestrale stata informata della causa intentata da Sky il 25 marzo e di prevedere che le udienze chiave del procedimento si terranno nell'ultimo trimestre dell'anno. Sky chiede 1,1 miliardi per mancati profitti. La cifra può però arrivare fino a 1,9 miliardi considerando interessi e danni legati alla svalutazione del marchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INAUGURAZIONE

Unipol Dome al taglio del nastro Al via la nuova arena di Milano

Presente il presidente di Unipol, Carlo Cimbri, e l'amministratore delegato di Cts Eventim, Klaus-Peter Schulenberg, nella serata di ieri è stato ufficialmente inaugurato l'Unipol Dome, la nuova Arena Santa Giulia che diventerà il nuovo tempio dei live a Milano. Protagonista d'eccezione Luciano Ligabue per "La prima notte - Music Opening Ceremony". Evento sold-out, il cantautore di Correggio è stato il primo artista a esibirsi in questa spettacolare venue, segnando così l'inizio di una nuova era per il live entertainment in Italia dopo che l'Arena era già stata impiegata in occasione delle Olimpiadi invernali.

Barabino & Partners

OVS S.P.A. Sede legale in Venezia-Mestre (VE), Via Terraglio, n. 17, 30174 - Capitale Sociale Euro 290.923.470,00 I.v. - Tel. +39 041-2397500 - Fax +39 041-2397630 - Sito Internet: www.ovscorporate.it Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 0240010274 - REA n. 378007

OVS

Publicazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 gennaio 2026 e dell'ulteriore documentazione

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Annuale al 31 gennaio 2026, comprendente il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, inclusiva della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024, e le attestazioni di cui all'art. 154-bis, commi 5 e 5 ter del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), unitamente alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2025 e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti nel 2025, saranno messe a disposizione del pubblico entro la giornata odierna, presso la sede legale della Società in Venezia-Mestre, Via Terraglio 17, sul sito internet della Società (www.ovscorporate.it, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo" al sito www.linfo.it.

Venezia-Mestre, 7 maggio 2026

L'esperto risponde

Più veloce. Sempre autorevole.

QR code

24 ORE Professionale

FASDA

IL FONDO FASDA - Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria per i dipendenti dei Servizi Ambientali

RICERCA una Compagnia assicurativa per la gestione delle prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a favore dei lavoratori del settore ambientale.

Il testo completo del Bando e i relativi allegati possono essere richiesti al Fondo all'indirizzo fasda@pec.fasda.it. Sono ammessi alla partecipazione operatori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal bando di selezione.

I candidati dovranno comprovare consolidata esperienza nel settore e avere un'adeguata capacità economica/finanziaria.

Le candidature dovranno essere trasmesse entro le ore 23.59 dell'8 giugno 2026, pena esclusione, e inviate all'indirizzo fasda@pec.fasda.it.

I.R.C.C.S. "GIANNINA GASLINI"

Avviso di asta pubblica n. 2-2026 - È indetta asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Istituto "Giannina Gaslini" siti nei comuni di Moneglia (Ge), Savona (Sv), Genova (GE), Andora (Sv) e Sestri Levante (Ge), per la vendita del diritto di proprietà in 5 lotti. Ricezione offerte: 17/07/2026 ore 12:00. L'asta si terrà presso la sede dell'Istituto in Genova (GE) Via Gerolamo Gaslini civ. 5. Il giorno e l'ora verranno comunicati sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Direttore Generale - Dott. Renato Botti

VALORE24

I SOFTWARE DEL GRUPPO 24 ORE.

SCOPRI DI PIÙ SU VALORE24.COM

GRUPPO 24 ORE

TRIBUNALI D'ITALIA

www.astetribunali24.it

Fondo Hospitality & Leisure
Fondo di investimento immobiliare italiano di tipo chiuso riservato in liquidazione giudiziale ex art. 57, co. 6-bis, Tuf

Si comunica che nell'ambito delle operazioni di liquidazione del patrimonio del Fondo H&L indicato in epigrafe è avviata la procedura di vendita del complesso immobiliare turistico in Nicotera (VV) alla frazione Marina, contrada Mortelletto o Martelletto snc, individuato nel N.C.E.U. del Comune di Nicotera al foglio 28, particella 498, sub 1, zona cens. 3, Cat. D/2, rendita euro 172.632,50, piani S1-T-1-2 e altresì comunemente noto come "Villaggio Gioia del Tirreno" o "ex Valtur". Tale vendita è effettuata ai sensi dell'art. 92 bis, comma 6, del Testo Unico Bancario. Eventuali interessati all'acquisto possono consultare il Regolamento della procedura di vendita sul sito internet www.fondohospitalityleisure.it nel quale è altresì riferito che il Compendio immobiliare è stato oggetto di stima da parte di un esperto indipendente che ne ha accertato il corrente valore di mercato in € 2.280.000,00 (euro duemilioniduecentottantamila/00) e che le offerte vincolanti di acquisto possono essere inviate esclusivamente mediante pec all'indirizzo di posta elettronica certificata della Liquidazione fondohospitalityleisure@pecliquidazioni.it entro le ore 23.59 del 26 giugno 2026. L'accettazione della migliore tra le offerte di acquisto ricevute, per le quali non è previsto un prezzo base, è subordinata alle verifiche e autorizzazioni indicate nel Regolamento e sospensivamente condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte della P.A. in virtù del vincolo di interesse culturale e ambientale posto sul compendio immobiliare. Il presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. I sottoscritti Liquidatori si riservano in ogni caso il diritto di sospendere, interrompere o modificare i termini e/o le condizioni della vendita nonché di valutare la serietà delle offerte ricevute e la coerenza delle stesse con gli interessi della procedura liquidatoria.

Milano, 29 aprile 2026

I Liquidatori
Prof. Avv. Oreste De Ciccio **Avv. Simona Pavone**

TRIBUNALE DI BOLOGNA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE ATTI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE N. 106/2024

Il giorno 10 giugno 2026 alle ore 14.00 si terrà la vendita competitiva sinerona telematica del **LOTTO E**, costituito da:

- **complesso aziendale** sito in Bentivoglio (BO), Via Romagnoli, 5, valutato € 1.500.000,00;
- **partecipazioni estere** in società controllate, valutate € 650.000,00;
- **altri beni** costituiti da impianti e utensili, valutati € 92.000,00.

I beni sopra indicati e le partecipazioni societarie sono analiticamente descritti dai periti della Procedura e vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il prezzo base d'asta è di € 2.240.000,00.

Ai sensi dell'art.216, c.7, C.C.I.I., le offerte di acquisto saranno ritenute efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo sopra stabilito. In caso di gara, ogni rilancio dovrà essere non inferiore all'importo di € 10.000,00.

Modalità di partecipazione e copia della documentazione relativa a tale vendita sono disponibili sui siti internet: www.astagiudiziaria.com; www.ivgboologna.it; www.falcoaste.it; www.astevg.falcoaste.it; www.intribunale.net.

Per maggiori informazioni rivolgersi al **Curatore** della liquidazione giudiziale **Dott. Nicola Zanzi** (tel. 051/233914; e-mail nicola.zanzi@gmail.com) quanto alle informazioni relative al Lotto E, nonché al Notaio Delegato, **Dott. Alessandro Panzera** (tel. 051/6447682; e-mail notaio@notaiopanzera.it) quanto alle modalità e ai termini di partecipazione alla vendita.

Il portale autorevole e certificato per le aste giudiziarie.

astetribunali24.it

Gruppo Il Sole 24 ORE

VOCE AGLI ENTI PUBBLICI

Chi sceglie di essere trasparente, oggi è più visibile che mai.

Per informazioni: legale@ilsole24ore.com

24 ORE SYSTEM

ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTIONS ITALIA S.R.L.
Delibere assemblea dei soci

In data 27 Aprile 2026, l'assemblea dei Soci della società **ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTIONS ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Luigi Russo n. 9, numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n.05076940963, riunitasi presso lo Studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in Milano Via Ulrico Hoepli, n.7, ha deliberato di:

A) approvare la situazione patrimoniale della società aggiornata alla data del 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque);

B) coprire le perdite di complessivi euro 20.837.619,00 (ventimilioniottocottantasettemilaseicento diciannove e zero centesimi) risultanti dalla citata situazione patrimoniale come segue:

- per euro 2.647.058,00 (duemilionsicentocinquantesettemilacinquantotto e zero centesimi) mediante azzeramento della posta Riserva da sovrapprezzo risultante dalla situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2025;
- per euro 643.206,00 (seicentotrentatremiladuecentosette e zero centesimi) mediante azzeramento della posta Riserva legale risultante dalla citata situazione patrimoniale;
- subordinatamente alla sottoscrizione della ricostituzione del capitale di cui infra, per euro 3.216.032,00 (tre milioni duecentosettidiecimilatrecento e zero centesimi) mediante azzeramento del capitale sociale attuale di euro 3.216.032,00 ai sensi degli articoli 2482 bis e ter c.c.;
- per euro 14.331.323,00 (quattordicimilioni trecentotrentamila trecentoventitré e zero centesimi) mediante conferimenti in denaro a titolo di versamento a copertura della perdita residue a carico di chi sottoscriverà il nuovo capitale sociale in proporzione alla partecipazione che sarà sottoscritta;

C) ricostituire il capitale sociale ad euro 1.000.000,00 (un milione e zero centesimi), oltre a sovrapprezzo per l'importo complessivo di euro 4.668.677,00 (quattromilionesicentossantottomilaseicentotrentasette e zero centesimi) collocandolo presso i soci attuali e nell'eventualità che l'importo deliberato in tutto o in parte risulti non sottoscritto presso terzi non soci;

D) stabilire che la ricostituzione del capitale sociale sia offerta in sottoscrizione alle seguenti ulteriori condizioni:

- conferimenti: in denaro;
- inconvertibile;
- termine di sottoscrizione della ricostituzione dell'aumento del capitale sociale: 30 (trenta) giorni da quando sarà comunicata agli aventi diritto la facoltà di sottoscrivere la ricostituzione del capitale sociale;
- termine di sottoscrizione per i terzi dell'eventuale inoperto: ulteriori 10 giorni dalla data di scadenza del precedente termine.

E) dare mandato disgiuntamente a ciascun amministratore per dare esecuzione a quanto deliberato, nonché per collocare la ricostituzione del capitale sociale sopra deliberato.

p. Il consiglio di amministrazione - L'amministratore
Lorenzo Nava

Prossima pubblicazione: 21/05/2026
Per questa pubblicità: 02 30223126
legale@ilsole24ore.com